



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 17/04/2018 e vi rimarra' fino al 03/05/2018.

Li 17/04/2018

L'ADDETTO ALL'ALBO
Angela Maria Fusaro

Deliberazione del Consiglio Comunale

n.18/2018 del 27.03.2018

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL' IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC. – APPROVAZIONE TESTO AGGIORNATO

Il 27 marzo 2018 alle ore 19:58 nella residenza comunale in apposita sala, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare vari argomenti compreso quello di cui in oggetto.

Alla prima convocazione dell'odierna seduta Ordinaria tenutasi in forma Pubblica, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale risultano:

Nome e Cognome	Presente/Assente
Chieco Pasquale Roberto	P
Scardigno Michele	P
Basile Salvatore	P
Binetti Damiano	P
Caldarola Lia	P
Di Terlizzi Raffaella	P
Mazzone Antonio	P
Mazzone Giovanni	P
Paparella Mario	P

PRESENTI N. 17

Nome e Cognome	Presente/Assente
Paparella Antonio	P
Paparella Pietro	P
Picciarelli Gattullo Giuseppina	P
Rutigliani Mariatiziana	P
Saulle Orazio	P
Summo Francesco	P
Turturo Irene	P
Turturro Giovanni	P

ASSENTI N. 0

Presiede Michele Scardigno, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto di cui sopra.

Partecipa il Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara.

PARERI ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Parere: Favorevole	Parere: Favorevole
Data: 12/02/2018	Data: 13/02/2018
Responsabile di Settore	Responsabile del Settore Finanziario
Rosaria De Tommaso	Rosaria De Tommaso

In continuazione di seduta.

Il PRESIDENTE passa alla trattazione dell'argomento posto al punto n. 12 dell'ordine del giorno, ex punto n.11 di pari oggetto, facendo espresso riferimento, per la sua illustrazione, agli atti messi a disposizione dei signori consiglieri nel relativo fascicolo del Consiglio Comunale.

Sul punto relaziona l'Assessore al Bilancio e Programmazione, Dott. Rocco Marone.

La discussione intervenuta sull'argomento è riportata nella delibera di cui al punto n.8 dell'o.d.g., così come deciso in Consiglio comunale (trattazione degli argomenti relativi al bilancio in un'unica discussione, tranne che l'argomento posto al n.13, ex n.12 dell'od.g. così come proposto dal consigliere A. Paparella).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC);
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- il comma 702 dell'art. 1 della L. 147/2013 salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, in materia della potestà regolamentare dei Comuni

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 9 settembre 2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC):

RICHIAMATE le successive deliberazione di Consiglio Comunale nn. 23 e 33 rispettivamente del 29 aprile 2016 e del 28 febbraio 2017 con le quali si è modificato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato il 9/9/2014;

RILEVATO che la Legge n° 205 del 27/12/2017 (*legge di Bilancio 2018*) non ha introdotto modifiche normative in materia di IMU, TASI e TARI;

CONSIDERATO che a partire dall'anno d'imposta 2018, in materia di Tassa sui rifiuti – TARI :

- si è ritenuto introdurre la disciplina che regola la tassazione delle autorimesse, cantine o depositi utilizzati quale pertinenza dell'abitazione; (**Artt. 16D e 17D**)
- si è ritenuto fornire definizioni più dettagliate di **“utenza domestica”**, **“numero degli occupanti delle utenze domestiche”**, **“obblighi dichiarativi”**;
- (**Artt. 6D, 14D e 29D**);

- **DATO ATTO CHE** del vigente Regolamento, rimane confermato tutto quanto non espressamente modificato/integrato con il presente provvedimento;

VALUTATA l'opportunità di procedere con l'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P E.F di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P E.F e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. **I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;***

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

VISTO l'Art. 1 del Decreto del Ministero degli Interni del 29/11/2017, il quale ha disposto che Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 da parte degli enti locali è differito dal 28 febbraio 2018;

VISTI gli art. 13, comma 13 bis, del D.L. n. 201/2011, e ss.mm.ii., e l'art. 1, comma 688 della L. 147/2013, e ss.mm.ii., i quali prevedono che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, tramite il "Portale del federalismo fiscale" ai fini della pubblicazione nell'apposito sito informatico entro il termine perentorio del 14 ottobre (*termine anticipato dall'art. 1 comma 10 e 14 lettera e) della L. 208/15 Legge di Stabilità 2016*). La mancata pubblicazione entro il termine sopra indicato rende le delibere adottate inefficaci per l'anno di riferimento e conseguentemente si applicano quelle adottate per l'anno precedente;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare;

Acquisiti ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, nonché il parere favorevole di regolarità contabile;

Acquisito il parere favorevole rilasciato dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) n° 7 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000,
- lo Statuto Comunale,

DATO ATTO che al momento della votazione i consiglieri presenti e votanti sono n.17;

Con n°11 voti favorevoli, e n° 6 voti contrari, (A. Paparella, P. Paparella, O. Saulle, M. Rutigliani, G. Mazzone e D. Binetti) resi per alzata di mano, ed accertati nelle dovute forme di legge,

D E L I B E R A

1. **RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
1. **APPROVARE**, ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni, il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale IUC, come da schema allegato alla presente delibera che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come modificato ed integrato,
2. **DARE ATTO** che, per tutto quanto non espressamente modificato/integrato con il presente provvedimento, resta confermato quanto già approvato con deliberazioni di consiglio comunale n.46 del 09.09.2014 e n. 23 del 19.04.2016.
3. **PRENDERE ATTO** che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2018;
4. **DARE MANDATO** agli Uffici competenti di valutare la possibilità di introdurre nuovi sistemi oggettivi per l'individuazione della situazione economica di soggetti che versano in grave condizione di disagio sociale ed economico, ai fini della esenzione dal pagamento della Tassa Rifiuti ovvero della concessione di agevolazioni, secondo un criterio di progressività.
5. **INVIARE** al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, tramite il "Portale del federalismo fiscale" ai fini della pubblicazione nell'apposito sito informatico entro il termine perentorio del 14 ottobre (*termine anticipato dall'art. 1 comma 10 e 14 lettera e) della L. 208/15 Legge di Stabilità 2016*) la presente deliberazione e copia del regolamento.

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

inoltre, con n. 11 voti favorevoli, resi per alzata di mano, ed accertati nelle dovute forme di legge e n. 6 astenuti (A. Paparella, P. Paparella, O. Saulle, M. Rutigliani, G. Mazzone e D. Binetti)

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Michele Scardigno

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Salvatore Maurizio Moscara

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 27/03/2018 (art. 134 - c.4 - D.Lgs. 267/2000);
- Diverrà eseguibile decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - c.3 - D.Lgs. 267/2000);

RUVO DI PUGLIA, lì 27/03/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Salvatore Maurizio Moscara
